

Conservatorio
di musica
Giuseppe
Tartini
Trieste



Il Conservatorio Tartini di Trieste, grazie alla tecnologia GARR lancia la videomasterclass “transoceanica”

Trieste sede di uno dei primissimi esempi di formazione musicale in tempo reale su distanze intercontinentali.

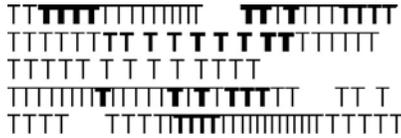
Martedì 27 aprile il Tartini presenta in prima mondiale una video masterclass di Piano Duo con i pianisti e docenti: José Feghali, Harold Martina, Teresa Trevisan, Flavio Zaccaria.

Fra le ore 16 e le ore 18 il Tartini si collegherà con Fort Worth, dove ha sede la Texas Christian University School of Music, per una sessione di lavoro incrociata: prestigiosi pianisti dagli USA ‘formeranno’ allievi triestini, e contestualmente noti pianisti e docenti del Conservatorio Tartini ‘formeranno’ allievi statunitensi.

COMUNICATO STAMPA

TRIESTE – Una video masterclass “transoceanica”. Un esempio pionieristico di formazione musicale in tempo reale, su distanza intercontinentale. È quanto presenterà, martedì prossimo, 27 aprile, il Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste, istituzione di riferimento a livello nazionale ed europeo per l’innovativa tecnologia che ha scelto, e che schiude eccezionali opportunità didattiche finora precluse. «La grande opportunità fornita dalla rete telematica del GARR, la rete telematica nazionale dell’Università e della Ricerca, e dalla connessione a larga banda di cui il Tartini si è dotato tramite LightNet - spiega il direttore del Conservatorio Tartini Massimo Parovel - consente di programmare e “produrre” in proprio e a basso costo collegamenti per formazione musicale anche a migliaia di chilometri e da un continente all’altro, assicurando altissima qualità audio e video su flussi bidirezionali che permettono un’interattività nella generazione e ascolto del prodotto musicale, il cui ritardo (latenza) è ampiamente tollerabile». Su queste premesse poggia appunto la **video masterclass di pianoforte in programma martedì 27 aprile: fra le 16 e le 18 il Tartini si collegherà con Fort Worth, dove ha sede la Texas Christian University School of Music, per una sessione di lavoro incrociata:** prestigiosi pianisti dagli Usa ‘formeranno’ allievi triestini, e contestualmente prestigiosi pianisti, e docenti, del Conservatorio Tartini ‘formeranno’ allievi statunitensi. **José Feghali e Harold Martina** sono due pianisti di straordinaria levatura: certamente la possibilità di interagire con loro a distanza permette un prestigioso contributo didattico per due allievi del Tartini, **Paolo Zentilin e Irene D’Andrea**, in fase di perfezionamento, impegnati per l’occasione in un programma da J. Brahms (Variazioni op.56 b per due pianoforti). Un valore aggiunto che altrimenti non sarebbe scontato poter offrire, per nessun Conservatorio. La stessa considerazione vale per i pianisti e docenti del Tartini, **Teresa Trevisan e Flavio Zaccaria**, che fungeranno da riferimento didattico per quattro studenti dell’ateneo americano, **Marco Cuevas, David Barrera, Adriana Morales e Sarah Doan**, impegnati su partiture di S. Rachmaninov. «L’iniziativa – spiega ancora il Direttore Parovel - si colloca a metà tra l’interattività a distanza in tempo reale, che stiamo testando sperimentalmente con il progetto LOLA, e la teledidattica a distanza, ormai più datata, tipo “Nettuno” o videocassetta, in cui l’informazione viaggia in senso unidirezionale con lo studente totalmente passivo davanti a un video preregistrato. **Grazie alla connessione con il GARR, il Tartini rientra nelle avanguardie didattiche che sperimentano la ricerca tecnologica al servizio della formazione. Con questa tecnologia gli studenti del Tartini potranno fruire e di masterclass con artisti di grandissimo rilievo internazionale, che ben difficilmente potrebbero essere disponibili a venire fino a Trieste per tenere un corso “dal vivo”».**

Il supporto di test e preparazione della video masterclass è stato garantito dal docente del Tartini, Nicola Buso per la parte audio e da Claudio Allocchio, responsabile dei servizi applicativi avanzati di GARR, per la parte video. «L’idea di fare educazione remota tramite la rete (sia per ricevere lezioni, che per darne) è un progresso tecnologico fondamentale - sottolinea Claudio Allocchio - Il Tartini ha aderito alla rete Lightnet di Trieste e da qui al



Conservatorio
di musica
Giuseppe
Tartini
Trieste



GARR, avendo per primo tra i conservatori italiani un collegamento in fibra ottica, e quindi la possibilità di fare questo tipo di masterclass. Tecnicamente, dietro alla masterclass di martedì ci sarà una rete ad alta velocità, molto più alta di quelle che solitamente i fornitori commerciali dichiarano "larga banda". **Il Tartini ha adesso un collegamento a 100 Megabit al secondo e dal mese prossimo avrà 1 Gigabit al secondo** (ovvero un miliardo di bit al secondo), laddove i provider commerciali offrono reti da 600mila bit al secondo. Un altro aspetto fondamentale per la realizzazione della masterclass è che la connettività fornita dalle reti della ricerca è simmetrica e bidirezionale, cioè rende disponibile la stessa capacità di banda in upstream e downstream, a differenza dei collegamenti domestici che offrono una banda relativamente ampia per scaricare contenuti, ma molto esigua quando si tratta di metterne a disposizione: è quindi pensata perché gli utenti "facciano cose" sulla rete e non siano degli spettatori passivi. Per collegarsi con la Texas Christian University (TCU) sono coinvolte GARR, GÉANT (la dorsale della ricerca europea, una sorta di "rete delle reti" che interconnette tra loro tutte le reti nazionali della ricerca in Europa) ed Internet2 (la rete delle università USA). **Quella del Tartini sarà la prima assoluta, sul piano mondiale, per una video masterclass di Piano Duo, quindi con una logistica e configurazione locale decisamente più complicata di una lezione di strumento solista.** Tecnicamente manderemo due, o forse tre canali video per ciascun lato, uno dedicato a ciascun pianista, (e forse uno generale di ripresa della sala), nonché i canali audio dedicati ai due pianoforti. (solitamente per uno strumento solista si manda un solo canale video per lato, qui sono almeno due o tre per lato)».

Contatti stampa:

Ufficio Relazioni Esterne GARR (Federica Tanlongo, Maddalena Vario, Carlo Volpe)

e-mail: pr@garr.it telefono: 0649622530 - 0649622531 - 0649622533

Approfondimenti:

GARR

Il Consortium GARR è una associazione senza fine di lucro fondata con il patrocinio del MIUR da alcune tra le maggiori realtà nazionali per l'istruzione e la ricerca scientifica: la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente (ENEA) ed infine l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN). La sua missione consiste nell'implementazione, gestione ed ampliamento della rete telematica nazionale a larghissima banda dell'Università e della Ricerca. La rete GARR è diffusa in modo capillare su tutto il territorio nazionale e si basa sulle più avanzate tecnologie ottiche di trasporto, che rendono possibile l'impiego di applicazioni innovative quali griglie, telemedicina, e-learning, multimedia, fisica delle alte energie, radio astronomia etc. È collegata con tutte le reti della ricerca europee e mondiali e favorisce la cooperazione nelle attività di ricerca nazionali ed internazionali.

Per maggiori informazioni: www.garr.it.

GÉANT

GÉANT è la dorsale di telemcomunicazione dedicata alla comunità europea della Ricerca e dell'Istruzione, oggi alla sua terza generazione. Con i suoi oltre 50.000 Km di fibra ottica, GÉANT interconnette 32 reti nazionali della Ricerca e dell'Istruzione (NREN, National Research and Education Networks) e fornisce connettività di rete nell'ordine dei Gigabit a circa 40 Milioni utenti finali degli oltre 8.000 enti collegati in 40 paesi Europei, rendendo possibile lo scambio di grandi volumi di dati in tempo reale e facilitando la collaborazione scientifica e in material di istruzione in Europa e con il resto del mondo.

Per maggiori informazioni: www.geant.net.